



COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORIGINALE

ANNO 2026
N. 74
del REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - OPI 1276" - CUP: E18H26000070002. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL LOTTO 2.

L'anno 2026, il giorno 07 del mese di settembre alle ore 18:30 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
LEON Michele	Sindaco	Presente
LEON Luca	Assessore	Presente
D'ANDREA Francesco	Assessore	Presente
CORDA Chiara	Assessore	Presente
CRIGAN Oxana	Assessore	Presente

Assiste il Segretario PALADINI dott. Nicola.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. LEON Michele nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: “INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - OPI 1276” - CUP: E18H26000070002. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL LOTTO 2.

LA GIUNTA

PREMESSO che:

- in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale 31 ottobre 2025, n. 1508, ai sensi dell'art. 9, primo comma, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64 e in conformità a quanto proposto nella relazione tecnica della Protezione civile della Regione di data 10 novembre 2025, Archivio generale n. 7705/25 – Riferimento Interno n. AI/57/2025, sono stati autorizzati interventi urgenti di protezione civile, individuati nel “Piano interventi eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nel 2025”;
- con Decreto n. DCR/1213/PC/2025 del 19.11.2025 al Comune di San Giorgio della Richinvelda è stato concesso un finanziamento di euro 800.000,00 per la realizzazione di “Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276” relativi alla messa in sicurezza del territorio comunale;
- con Delibera n.3 del 16.02.2026 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento nr. 1 al Programma triennale 2026_2028 ed annuale 2026 dei Lavori Pubblici con il quale viene inserita nella programmazione anche l'opera “Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276” CUP: E18H26000070002, per complessivi 800.000,00 euro;
- con determinazione n. 49 del 23/02/2026 è stato affidato l'incarico professionale di progettazione, direzione lavori e sicurezza relativo all'intervento “Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276”, CUP: E18H26000070002, allo Studio Tecnico ing. Giuseppe Zanin con sede a Cinto Caomaggiore (VE);
- è necessario procedere speditamente alla realizzazione degli interventi, viste le scadenze imposte dal decreto di finanziamento;
- il capitolo di spesa del Bilancio Comunale è il n. 3946, ove sono disponibili € 800.000,00 interamente finanziati con il sopra citato con Decreto n. DCR/1213/PC/2025 del 19.11.2025;
- il R.U.P. di tale opera è l'arch. Carlo Zilli, responsabile dell'Area tecnica del Comune, mentre l'istruttore tecnico è la geom. A. Parutto;

PRESO ATTO che:

- è stata svolta una vasta campagna di rilievi ed indagini sullo stato di fatto delle aree del territorio comunale maggiormente colpite dagli eventi alluvionali, ovvero l'ambito di via Arciano nella frazione di Aurava e l'ambito a ovest di via Roma a San Giorgio capoluogo;
- si è ritenuto di suddividere gli interventi in due lotti, come previsto dalla vigente normativa:
Lotto 1: ambito di via Arciano nella frazione di Aurava
Lotto 2: ambito a ovest di via Roma a San Giorgio capoluogo
- con Delibera di Giunta n. 60 del 01.07.2026 sono stati approvati i Progetti di Fattibilità Tecnico Economica di entrambi i lotti degli “Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276”, precisando però che il Lotto 1 risulta momentaneamente sospeso, per le motivazioni di seguito riportate;

DATO ATTO che l'esecuzione del “Lotto 1 – Aurava” è sospesa finché non vengano ripristinate le necessarie condizioni di sicurezza degli edifici pericolanti siti in Via del Popolo, 19, a ridosso della “Roggia dei Mulini”, a valle dell'area interessata dai lavori, di cui all' “Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 per la messa in sicurezza urgente di edifici pericolanti siti in Via del Popolo, 19, a ridosso della “Roggia dei Mulini”, a tutela della pubblica incolumità e del rischio idraulico” (ordinanza n. 17 di data 25.06.2026, prot. 5537);

PRESO ATTO che il professionista incaricato, ing. Giuseppe Zanin, in data 28.08.2026 (prot. n. 7419 e 7420) ha consegnato il Progetto esecutivo del “Lotto 2 – Intervento nel Capoluogo” dell'opera in oggetto, costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione Tecnico-Illustrativa, Quadro Economico Generale;
- b) Relazione di Calcolo Manufatti, Relazione Geotecnica, Piano di Manutenzione;
- c) Elenco Prezzi Unitari;
- d) Analisi dei Prezzi;
- e) Computo Estimativo dell'Opera e Computo Oneri per la Sicurezza;
- f) Quadro di Incidenza della Manodopera;
- g) Cronoprogramma;
- h) Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- i) Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti;
- j) Relazione di Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi;
- k) Capitolato Speciale d'Appalto;
- l) Schema di Contratto;
- m) Piano Particellare di Asservimento;
- n) Relazione Idrologica ed Idraulica;
- o) Elaborati grafici:
 - Tavola 1: Estratto di C.T.R., di Mappa Catastale e di PRGC
 - Tavola 2: Zona Ovest – Manufatto di presa su Rio Arciano
 - Tavola 3: Manufatto di presa su Rio Arciano - Armature
 - Tavola 4: Zona Ovest – Bacino di raccolta interrato – Planimetria
 - Tavola 5: Zona Ovest – Bacino di raccolta interrato - Sezioni da 1-1 a 4-4, profilo longitudinale
 - Tavola 6: Zona Est – Bacino di raccolta interrato - Planimetria
 - Tavola 7: Zona Est – Bacino di raccolta interrato – Profilo longitudinale e Sezioni da 5-5 a 8-8

PRESO ATTO che dalla Relazione di progetto del “Lotto 2 – Intervento nel Capoluogo” si desume che:

“La soluzione perseguita è quella di intercettare le acque meteoriche che scorrono in superficie e negli strati superficiali mediante la formazione di trincee di gronda aventi direzione est-ovest, veicolando le maggiori portate ad una o più vasche di accumulo in grado di contenerle nell'intervallo di maggiore intensità dell'evento meteorologico, per rilasciarle successivamente con tempo di corrivazione superiore nel Rio Arciano e/o disperderle nel sottosuolo, grazie anche ad un terreno permeabile. In dettaglio gli interventi da prevedersi sono i seguenti:

1. esecuzione a nord del centro abitato di due trincee di gronda a margine di campi coltivati, su terreni privati, con funzione di opere di captazione lineari;

2. esecuzione di n. 2 manufatti di laminazione a nord del centro abitato: nel caso del Lotto 2 Ovest ciò verrà realizzato mediante la posa di tombotti scatolari prefabbricati in calcestruzzo della sezione utile di 160 x 80 cm lungo una capezzagna di proprietà privata, per uno sviluppo complessivo di circa 216 m lineari, con recapito delle acque effettuato all'estremità ovest della condotta, entro il Rio Arciano; nel caso del Lotto 2 Est invece ciò verrà realizzato mediante la posa di tombotti scatolari prefabbricati in calcestruzzo, aventi la medesima sezione utile di 160 x 80 cm, però per uno sviluppo complessivo di circa 66 m lineari, lungo una capezzagna di proprietà privata, con scarico all'estremità est della condotta, entro la rete di smaltimento delle acque miste interrata presente entro il corpo stradale di Via Roma. E' prevista inoltre la riattivazione di una esistente tubazione di collettamento delle acque meteoriche a sud del civico 33 di Via Roma, che negli ultimi anni è stata resa inutilizzabile dall'intervento di sostituzione del sistema di irrigazione da parte del Consorzio di Bonifica; tale riattivazione verrà eseguita con il recupero di un tratto di condotta esistente in proprietà privata, attualmente dismessa, integrata dalla posa di una nuova condotta che conduca le meteoriche nella linea di fognatura mista presente lungo Via Roma. Dal pozzetto di intersezione delle due condotte presente in Via Roma diparte anche una tubazione di scarico verso la zona agricola ad est della Strada Provinciale n. 6, ma lo scarico è limitato dalla presenza di un cordolo inferiore in calcestruzzo, realizzato con funzioni di sbarramento per

consentire il deflusso delle portate “di magra” al depuratore comunale. Con la riattivazione di tale condotta si prevede di ripristinare uno sfioro di troppo pieno che contribuirà a ridurre i rigurgiti della linea principale e gli allagamenti nelle zone più basse del centro urbano.

3. esecuzione di un manufatto di presa nel punto di immissione del Rio Arciano nella condotta interrata, dotato di griglia metallica per trattenere eventuali materiali grossolani in sospensione.; ... (omissis)...

CONSTATATO che sono stati regolarmente acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni e segnalazione di interferenze tra le linee da parte degli enti competenti di seguito riepilogati:

- Livenza Tagliamento Acque prot. 6016 del 10.07.2026;
- Consorzio di Bonifica Cellina Meduna prot. 6697 del 31.07.2026, confermato con prot. 7562 del 03.09.2026;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

VISTO che:

- l'intervento è conforme al Piano Regolatore vigente;
- il progetto non prevede l'acquisizione di porzioni di terreno privato, ma necessita di apposizione del vincolo di servitù di condotta interrata;
- ai sensi del D.P.R. 327/2001 “Testo unico espropri”, è necessario apporre il vincolo preordinato all'asservimento (servitù coattiva di scolo idraulico) sui terreni individuati nell'elaborato progettuale “Piano particellare di Asservimento”;
- è stata effettuata la verifica con esito positivo il 03.09.2026 sul progetto esecutivo “Lotto 2- Interventi nel capoluogo”, ai sensi dell'art 42 del D.Lgs 36/2023, a firma del RUP Arch. Carlo Zilli;

PRESO ATTO che, in attuazione a quanto prescritto dal D.P.R. 327/2001, il Comune ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere come segue:

- in data 29 e 30 giugno 2026 sono state trasmesse le comunicazioni di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ai soggetti interessati, individuati nel Piano particellare di asservimento, tramite raccomandate AR o tramite pec;
- è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento (prot. 5678 del 01.07.2026) all'Albo Pretorio del Comune (avviso n. 2026 692);
- gli elaborati progettuali sono pubblicati sul sito internet del Comune di San Giorgio della Richinvelda nella sezione “Amministrazione Trasparente – opere pubbliche”;
- nei termini previsti dalla legge, non è pervenuta alcuna osservazione o opposizione da parte dei proprietari delle aree interessate dalle procedure di asservimento. Pertanto, il vincolo preordinato all'asservimento si intende confermato senza elementi di contestazione.

DATO ATTO che:

- con le comunicazioni sopra citate è stato assolto l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001;
- dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (che sostituisce il progetto definitivo) discende, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui trattasi, tenuto conto, altresì, delle disposizioni contenute negli artt. 12 e 13 della citata normativa;

- il progetto individua, nell'elaborato "Piano particellare di Asservimento", le indennità di asservimento nonché le indennità per l'occupazione temporanea delle aree di proprietà privata;
- è stabilito in anni cinque il termine per l'emanazione del relativo decreto definitivo di asservimento;

Preso atto che l'opera ha il seguente quadro economico:

QUADRO A) LAVORI A BASE DI APPALTO			
A	Lavori a corpo e misura		
A.1	Lavori a base d'asta		
	Lotto 1		
	Lotto 1: Importo lavori soggetto a ribasso	€ 101.000,00	N.B. (intervento sospeso)
	Lotto 1: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.000,00	N.B. (intervento sospeso)
	Lotto 1: totale lavori		€ 110.000,00
A.2	Lotto 2		
	Lotto 2: Importo lavori soggetto a ribasso	€ 356.000,00	
	Lotto 2: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.000,00	
	Lotto 2: totale lavori		€ 370.000,00
	Totale lavori a base d'asta		€ 480.000,00
QUADRO B) SOMME A DISPOSIZIONE			
e	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
e1	lavori in amministrazione diretta e lavori in economia (iva esclusa)	€ 10.000,00	
e2	rilevi, accertamenti ed indagini a cura della stazione appaltante	€ 5.000,00	
e3	rilevi, accertamenti ed indagini a cura del progettista	€ -	
e4	allacciamenti ai pubblici esercizi	€ 10.000,00	
e5	imprevisti	€ 21.340,00	
e6	accantonamenti	€ 5.000,00	
e7	acquisizione aree o immobili, indennizzi per occupazioni	€ 50.000,00	
e8	spese tecniche relative alla progettazione (iva esclusa)	€ 75.000,00	
e9	spese per attività tecnico amministrative (verifica progetto, frazionamenti, pratiche catastali, ecc.)	€ 5.000,00	
e10	spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (incentivi funzioni tecniche)	€ 9.600,00	
e11	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -	
e12	spese per pubblicità	€ -	
e13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie	€ 3.000,00	
e14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ -	
e15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ -	
e16	spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ -	
e17	spese per opere artistiche	€ -	
e18	IVA ed altre imposte		
	I.V.A. 10% su lavori	€ -	
	I.V.A. 22% su lavori	€ 105.600,00	

	- IVA su spese tecniche (e2, e8, e14, e15)	€ 18.260,00	
	- IVA su lavori in economia, forniture e servizi (e1)	€ 2.200,00	
	Totale Somme a Disposizione		€ 320.000,00
COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA			€ 800.000,00

Rilevato che il progetto esecutivo è stato redatto conformemente all'articolo 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché all'articolo 6 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Visto il verbale di validazione del Progetto Esecutivo dell'opera "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276, Lotto 2". CUP: E18H26000070002, sottoscritto in data 03.09.2026 dal RUP arch. Carlo Zilli;

Ritenuto di procedere con l'approvazione del Progetto Esecutivo dell'opera "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276, Lotto 2". CUP: E18H26000070002, redatto dall'ing. Giuseppe Zanin di Cinto Caomaggiore (VE), con un importo complessivo di € 800.000,00, di cui € 370.000,00 per lavori a base d'asta;

ACQUISITO il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica e da parte del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTE le leggi vigenti in materia e le loro successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione favorevole unanime espressa ed accertata nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. Di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse e le motivazioni del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare Progetto Esecutivo dell'opera "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276". CUP: E18H26000070002 "Lotto 2 – Intervento nel Capoluogo" consegnato in data 28.08.2026 (prot. n. 7419 e 7420), redatto dall'ing. Giuseppe Zanin di Cinto Caomaggiore (VE); con un importo complessivo di € 800.000,00, di cui € 370.000,00 per lavori a base d'asta, costituito dagli elaborati citati in premessa e con il seguente quadro economico:

QUADRO A) LAVORI A BASE DI APPALTO			
A	Lavori a corpo e misura		
A.1	Lavori a base d'asta		
	Lotto 1		
	Lotto 1: Importo lavori soggetto a ribasso	€ 101.000,00	N.B. (intervento sospeso)
	Lotto 1: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.000,00	N.B. (intervento sospeso)
	Lotto 1: totale lavori		€ 110.000,00
A.2	Lotto 2		
	Lotto 2: Importo lavori soggetto a ribasso	€ 356.000,00	

	Lotto 2: Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.000,00	
	Lotto 2: totale lavori		€ 370.000,00
	Totale lavori a base d'asta		€ 480.000,00
QUADRO B) SOMME A DISPOSIZIONE			
e	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
e1	lavori in amministrazione diretta e lavori in economia (iva esclusa)	€ 10.000,00	
e2	rilievi, accertamenti ed indagini a cura della stazione appaltante	€ 5.000,00	
e3	rilievi, accertamenti ed indagini a cura del progettista	€ -	
e4	allacciamenti ai pubblici esercizi	€ 10.000,00	
e5	imprevisti	€ 21.340,00	
e6	accantonamenti	€ 5.000,00	
e7	acquisizione aree o immobili, indennizzi per occupazioni	€ 50.000,00	
e8	spese tecniche relative alla progettazione (iva esclusa)	€ 75.000,00	
e9	spese per attività tecnico amministrative (verifica progetto, frazionamenti, pratiche catastali, ecc.)	€ 5.000,00	
e10	spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (incentivi funzioni tecniche)	€ 9.600,00	
e11	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -	
e12	spese per pubblicità	€ -	
e13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie	€ 3.000,00	
e14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ -	
e15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ -	
e16	spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ -	
e17	spese per opere artistiche	€ -	
e18	IVA ed altre imposte		
	I.V.A. 10% su lavori	€ -	
	I.V.A. 22% su lavori	€ 105.600,00	
	- IVA su spese tecniche (e2, e8, e14, e15)	€ 18.260,00	
	- IVA su lavori in economia, forniture e servizi (e1)	€ 2.200,00	
	Totale Somme a Disposizione		€ 320.000,00
COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA			€ 800.000,00

3. Di dare atto che, in merito al Progetto Esecutivo dell'opera "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276". CUP: E18H26000070002 "Lotto 2 – Intervento nel Capoluogo":

- l'intervento è conforme al Piano Regolatore vigente;
- il progetto non prevede l'acquisizione di porzioni di terreno privato, ma necessita di apposizione del vincolo di servitù di condotta interrata;
- ai sensi del D.P.R. 327/2001 "Testo unico espropri", è necessario apporre il vincolo preordinato all'asservimento (servitù coattiva di scolo idraulico) sui terreni individuati nell'elaborato progettuale "Piano particellare di Asservimento";
- nei termini previsti dalla legge D.P.R. n. 327/2001, non è pervenuta alcuna osservazione o opposizione da parte dei proprietari delle aree interessate dalle procedure di asservimento. Pertanto, il vincolo preordinato all'asservimento si intende confermato senza elementi di contestazione.

- il progetto individua, nell'elaborato "Piano particellare di Asservimento", le indennità di asservimento nonché le indennità per l'occupazione temporanea delle aree di proprietà privata;
 - è stabilito in anni cinque il termine per l'emanazione del relativo decreto definitivo di asservimento;
 - il verbale di validazione del Progetto Esecutivo dell'opera "Interventi urgenti di protezione civile – OPI 1276, Lotto 2". CUP: E18H26000070002, è stato sottoscritto in data 03.09.2026 dal RUP arch. Carlo Zilli;
4. Di dare atto che l'intervento risulta interamente finanziato con risorse regionali per € 800.000,00 (Decreto n. DCR/1213/PC/2025 del 19.11.2025) e il capitolo di spesa del Bilancio Comunale è il n. 3946;
5. Di dare incarico al Responsabile dell'Area tecnica affinché provveda agli adempimenti di legge conseguenti all'esecutività del presente atto, per le proprie competenze.

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

LEON dott. Michele

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 24 e 20 co. 3 e valido agli effetti
dell'art. 21 co. 2 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82*

Il Segretario

PALADINI dott. Nicola

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 24 e 20 co. 3 e valido agli effetti
dell'art. 21 co. 2 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **11/09/2026** al **25/09/2026**.

Addì, **11/09/2026**

IL SEGRETARIO

PALADINI dott. Nicola

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 24 e 20 co. 3 e valido agli effetti
dell'art. 21 co. 2 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82*

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **11/09/2026**

Il Segretario

PALADINI dott. Nicola

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 24 e 20 co. 3 e valido agli effetti
dell'art. 21 co. 2 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PALADINI NICOLA
CODICE FISCALE: PLDNCL73L21E715H
DATA FIRMA: 09/09/2026 13:08:20
IMPRONTA: 88B80163794AFCE12AD429CAF73C4F8F0DD1FEB6D6DF8EB06E58047663A5804D
0DD1FEB6D6DF8EB06E58047663A5804DB5C805D72B517FA514B045EEC45FB572
B5C805D72B517FA514B045EEC45FB5722C3641D115DC05708E0467F9AF7DDF1F
2C3641D115DC05708E0467F9AF7DDF1FD9B5F179A4E532AB377481D2A4072C1B

NOME: LEON MICHELE
CODICE FISCALE: LNEMHL84R04I9040
DATA FIRMA: 09/09/2026 16:01:09
IMPRONTA: 0A5B3A6DE2F80D109C4EA7AF67277E4EE6C36045A595C636B38DFD8DAC2E9588
E6C36045A595C636B38DFD8DAC2E9588221A15CCBB0AEFAB22EB9837B9405E80
221A15CCBB0AEFAB22EB9837B9405E805AB311AF4F3607EEB0DF5648066C3455
5AB311AF4F3607EEB0DF5648066C345518AFBD5A9A4F5BCEDEDD647F8F451A63